



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ		
1.1	Identificazione del prodotto	PASTA ABRASIVA GRANA MEDIA 150 ML ART.11244
1.2	Descrizione e utilizzo	PASTA ABRASIVA GRANA MEDIA Polish per uso domestico, professionale e industriale. Usi sconsigliati: non utilizzare per usi diversi da quello indicato
1.3	Identificazione Fornitore	COLZANI SPA
	Indirizzo	VIA COMINA 47 20831 SEREGNO (MB)
	Recapito Telefonico	+39 0362 265760
	Fax	
	E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza	INFO@COLZANISPA.IT
1.4	Numero Telefonico di Emergenza	ELENCO NUMERI TELEFONICI CENTRI ANTIVELENO IN ITALIA ROMA CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù". Tel: 06 68593726 FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia. Tel: 0881 732326 MILANO Ospedale Niguarda Ca' Granda. Tel : 02 66101029 NAPOLI Ospedale Riuniti Cardarelli. Tel : 081 7472870 ROMA Policlinico Agostino Gemelli. Tel : 06 3054343 ROMA Policlinico Umberto I. Tel : 06 490663 PAVIA CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Tel: 0382 24444 BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Tel.: 800 883300 FIRENZE Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Tel.: 055 7947819 VERONA Azienda Ospedaliera Integrata. Tel: 800011858

--



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

2	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
2.1	Classificazione di pericolosità ai sensi del Reg. 1272/2008/CE	
	Definizione	MISCELA
	Classificazione e categorie di pericolo	Non pericoloso
	Pericoli per l'uomo	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Pericoli fisici e chimici	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Pericoli per l'ambiente	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
2.2	Elementi dell'etichetta	
	Nessuna parola di avvertenza	
	Nessun pittogramma GHS	
	Sostanze su etichetta	Idrocarburi alifatici
	Indicazioni di pericolo	
	EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta
	Consigli di prudenza	
	PREVENZIONE	
	P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini	
	P261 – Evitare di respirare la polvere/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
	P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso	
	REAZIONE	
	P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare	
	CONSERVAZIONE	

	SMALTIMENTO	

2.3	Altri pericoli	
	La miscela risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile
	La miscela risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile
	Effetti acuti e cronici su organi e sistemi: sintomi clinici su organi bersaglio e sul sistema endocrino	Per l'esatta identificazione degli organi oggetto dell'azione delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, l'individuazione dei sintomi, e la corretta conoscenza della gravità dei danni alla salute o all'ambiente, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Le informazioni relative all'esatta identificazione dell'azione dei componenti della miscela o non sono disponibili o non sono significativamente rilevanti in relazione alla pericolosità del prodotto
	Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Eventuali effetti negativi sulla salute e conseguenti misure di sicurezza devono essere valutate in base al processo e alle modalità di applicazione come polish abrasivo

--



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI					
3.1	Sostanze: non applicabile				
3.2	Miscele: applicabile. Famiglia di prodotti simili per utilizzo e per composizione chimica. Polish abrasivi a base di ossidi organici non pericolosi, idrocarburi alifatici e coadiuvanti				
Nome chimico	CAS N.	EC N.	Pittogrammi GHS	Classificazione, Indicazioni H di pericolo Il testo integrale delle indicazioni H è riportato in sezione 16	Conc. [%]
Ossido di alluminio (Al₂O₃) N. di registrazione Reach: 01-2119529248-35-0024 01-2119529248-35-0125 01-2119529248-35-0086 01-2119529248-35-0238	1344-28-1	215-691-6	Nessun pittogramma GHS	Non pericoloso	30 ± 25
Idrocarburi, C10-C13, n- alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici N. di registrazione Reach: 01-2119457273-39-xxxx	---	918-481-9	PERICOLO 	Asp. Tox. 1_H304 EUH066	11 ± 4
Idrocarburi, C15-C20, n- alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici N. di registrazione Reach: 01-2119827000-58-xxxx	1335203-17-2	934-956-3	PERICOLO 	Asp. Tox. 1_H304	4,5 ± 4,5
Idrocarburi, C14-C18, n- alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici N. di registrazione Reach: 01-2119457736 -27-xxxx	---	927-632-8	PERICOLO 	Asp. Tox. 1_H304 EUH066	1,25 ± 1,25
Cloruro di benzalconio N. di registrazione Reach: n.d. (rif. Reg. BPR)	68424-85-1	270-325-2	PERICOLO   	Skin corr. 1B_H314 Acute tox 4_H302 Eye dam. 1_H318 Aquatic acute 1_H400 (M=10) Aquatic chronic 1_H410 (M=1)	0,25 ± 0,25
Dietanolammina Index n.: 603-071-00-1 N. di registrazione Reach: 01-2119488930-28-xxxx	111-42-2	203-868-0	PERICOLO   	Acute tox 4_H302 Skin irrit. 2_H315 Eye dam. 1_H318 STOT RE 2_H373	0,125 ± 0,125

Non sono presenti ingredienti addizionali in misura significativa rispetto alle soglie di significatività stabilite dal Reg. 1272/2008/CE o che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Non sono presenti nanomateriali

Il limiti superiori degli intervalli indicati di concentrazione sono esclusi

In questa famiglia di prodotti sono presenti sostanze classificate come pericolose in caso di aspirazione (H304). Tuttavia, la viscosità cinematica di ciascun prodotto, misurata a 40 °C, è > 20,5 mm²/s

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8



SCHEMA DI SICUREZZA

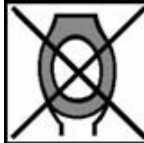
Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

4	MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
	Descrizione delle misure di primo soccorso	
	Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tiepida a palpebre aperte (per almeno 10 minuti), quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito e consultare un medico mostrandogli la scheda di sicurezza
	Contatto con la cute	Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone. Consultare un medico se si manifestano reazioni cutanee
4.1	Ingestione	Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza
	Inalazione	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in zona calda e ben areata. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente un medico
	Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato
	Altre informazioni	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati
	Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	
4.2	Effetti potenziali acuti sulla salute	Contatto con gli occhi: può causare moderata irritazione principalmente per azione meccanica. Inalazione: in relazione alle modalità di utilizzo, elevate concentrazioni di polveri sospese, aerosol e/o di particelle aerodisperse possono causare irritazione del tratto respiratorio. Contatto con la pelle: un'esposizione prolungata può causare irritazione, eritemi e screpolature. Ingestione: Può causare disturbi dell'apparato digerente. L'eventuale aspirazione nei polmoni, anche in seguito a vomito spontaneo, può causare gravi lesioni
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	
	Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un medico o un centro antiveneni. Non sono noti trattamenti specifici	
5	MISURE ANTICENDIO	
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è infiammabile. In caso di incendio si possono utilizzare i seguenti mezzi estinguenti: anidride carbonica (CO ₂ , schiuma, polveri chimiche, nel caso di incendi di notevole estensione anche getto d'acqua nebulizzata
5.2	Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	Si sconsiglia l'uso di getto d'acqua pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme per prevenire incendi ed esplosioni
5.3	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio, esposto ad alte temperature può decomporsi rilasciando gas tossici contenenti ossidi di azoto, ossidi di carbonio, derivati del cloro, fumi pesanti e polveri
5.4	Mezzi protettivi specifici	Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente
5.5	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Utilizzare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30)



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

6	MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE	
	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
6.1	Per chi non interviene direttamente	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale
	Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei
6.2	Misure di protezione ambientale	Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria)  
	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	
6.3	Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Spazzare, spalare. In alternativa, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti
	Grande sversamento	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti
	Riferimenti ad altre sezioni	
6.4	Numeri telefonici di emergenza	Vedere la Sezione 1
	Dispositivi di protezione individuale.	Vedere la Sezione 8
	Trattamento dei rifiuti	Vedere la Sezione 13

--

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO		
7.1	Manipolazione, Indicazioni per una gestione sicura	Lavarsi bene le mani dopo aver manipolato il prodotto, in particolare prima di bere e/o mangiare. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, non respirare vapori e aerosol, non ingerire. Evitare fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di innesco. Assicurare una adeguata ventilazione o aspirazione localizzata. Non fumare, ne bere, ne mangiare durante l'utilizzo. Prevedere dei punti d'acqua in prossimità 
7.2	Stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità	Immagazzinare i recipienti originali, chiusi e lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di innesco. Utilizzare aree di magazzino con pavimento impermeabile. Chiudere sempre il contenitore dopo l'uso; tenere lontano dalla portata dei bambini, da alimenti e bevande. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Non travasare il prodotto in imballi simili a quelli di uso alimentare
7.3	Usi finali specifici	Polish per uso domestico, professionale e industriale. Usi sconsigliati: non utilizzare per usi diversi da quelli indicati. Non applicabile nel settore alimentare

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE				
Parametri di controllo				
8.1	Limiti di esposizione individuale	Sostanze componenti	Valore	
		Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici	VLEP (Italia). TLV-TWA 8 ore = 1200 mg/m ³ (184 ppm)	
		Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici	VLEP (Italia). TLV-TWA 8 ore = 1200 mg/m ³ (184 ppm)	
		Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici	VLEP (Italia). TLV-TWA 8 ore = 1200 mg/m ³ (184 ppm)	
		Olio minerale, nebbie	ACGIH: TLV-TWA 8 ore = 5 mg/m ³ ACGIH: TLV-STEL 15 minuti = 10 mg/m ³	
		Distillati di petrolio, frazione paraffinica leggera	DNEL,effetti locali a lungo termine, inalazione, lavoratori	5,4 mg/m ³
			DNEL,effetti locali a lungo termine, inalazione, consumatori	1,2 mg/m ³
8.2 Controllo dell'esposizione				
Misure igieniche e di protezione individuali		Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che una stazione lavaocchi sia in vicinanza del luogo d'uso		



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

Dispositivi di protezione ambientale	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili
Protezione delle vie respiratorie	In caso di formazione di polveri, proteggere le vie respiratorie mediante sistemi collettivi di aspirazione o dispositivi individuali (maschera con filtro FP2). In caso di formazione di vapori organici o aerosol, proteggere le vie respiratorie mediante sistemi collettivi di aspirazione o dispositivi individuali (maschera con filtro per vapori organici)
Protezione degli occhi	Non strettamente necessario per la classificazione di pericolosità. In caso di rischio di proiezione agli occhi: visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU) 
Protezione delle mani	Non strettamente necessario per la classificazione di pericolosità. Si consiglia tuttavia di usare guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374); materiali idonei per contatto diretto e prolungato - raccomandazione: fattore di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permanenza > 480 min (EN374). Es: PVC - 0.7 mm di spessore in considerazione della grande varietà di tipi. Attenersi alle istruzioni di uso dei produttori dei guanti 
Pericoli termici	Non applicabile in relazione all'uso previsto. Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici
Protezione della cute e del corpo	Non strettamente necessario per la classificazione di pericolosità. Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione, la quantità di prodotto manipolato e le modalità di applicazione  
Dispositivi di protezione tecnici e ambientale e misure di igiene	Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul prodotto in quanto tale. Nell'ambito del suo utilizzo come abrasivo e in base al tipo di processo e di lavorazione, prevedere un ricambio di aria e/o un'aspirazione sufficiente nell'ambiente di lavoro e deposito, al fine di mantenere le concentrazioni ambientali al di sotto dei limiti di esposizione applicabili. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto

9	PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE	
9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
	Aspetto, stato fisico	Pasta fluida di diverse colorazioni
	pH (dispersione in acqua al 10%)	8.5 ± 0,5
	Odore	Di idrocarburi alifatici
	Densità dei valori (aria = 1)	Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici ≅ 5,5
	Soglia olfattiva	Dati non disponibili nelle banche dati citate al § 16
	Densità a 20°C	1,05 ± 0,25 g/cm ³

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

	Viscosità cinematica	> 20,5 mm ² /s a 40°C
	Flash point	> 150°C (vaso aperto)
	Temperatura di fusione	Dato non disponibile; parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
	Temperatura di ebollizione	≥ 100°C
	Temperatura di autoaccensione	> 200°C
	Temperatura di decomposizione	> 250°C
	Caratteristiche di esplosività	Dati non disponibili
	Proprietà comburenti	Non applicabile
	Tensione di vapore a 20°C	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici ≅ 0,5 HPa
	Solubilità in acqua a 20°C	Disperdibile in acqua
	Solubilità in olii e solventi apolari	Parzialmente solubile in solventi apolari
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici: > 4 Cloruro di benzalconio = 2,88
	Altre informazioni	
9.2	VOC (Direttiva 2010/75/CE)	10-20% 100 ÷ 200 g/l

10	STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1	Reattività	Stabile in condizioni normali. Non sono disponibili ulteriori informazioni
10.2	Stabilità chimica	La miscela è stabile nelle condizioni d'uso e di conservazione consigliate
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna in particolare. Vedi anche la sezione 7.2
10.4	Condizioni da evitare	Evitare l'esposizione all'umidità, l'irraggiamento solare diretto, il surriscaldamento prolungato e in condizioni incontrollate. Vedi anche le sezioni 1.2 e 7.2
10.5	Materiali incompatibili	Acidi forti, agenti ossidanti
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di incendio e di forti e prolungati surriscaldamenti a temperature superiori a 300°C, la miscela può sviluppare vapori e sostanze pericolose derivanti da ossidazione e decomposizione termica

11	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE		
11.1	Effetti tossicologici		
	Tossicità Acuta		LD50 – Ingestione > 2000 mg/kg non classificato
		ACUTE TOXICITY ESTIMATE (ATE)	LD50 – Contatto cutaneo > 2000 mg/kg non classificato
			LC50 – Inalazione > 20000 mg/m ³ (vapori) non classificato
			LC50 – Inalazione > 5000 mg/m ³ (nebbie) non classificato
		Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici	LD 50 > 5000 mg/Kg (orale, ratto) LD 50 > 5000 mg/Kg (cutaneo, coniglio) LC 50 > 4951 ppm/4h (inalazione, ratto)
		Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici	LD 50 > 5000 mg/Kg (orale, ratto) LD 50 > 3160 mg/Kg (cutaneo, coniglio) LC 50 > 5266 mg/m ³ (inalazione, ratto)
		Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici	LD 50 > 5000 mg/Kg (orale, ratto) LD 50 > 3160 mg/Kg (cutaneo, coniglio) LC 50 > 5000 mg/m ³ (inalazione, ratto)

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

		Cloruro di benزالconio	LD 50 = 795 mg/Kg (orale, ratto) LD 50 > 5000 mg/Kg (cutaneo, coniglio) LC 50: dato non disponibile
		Dietanolammina	LD 50 = 710-2370 mg/Kg (orale, ratto) LD 50 = 12700 mg/Kg (cutaneo, coniglio) LC 50 = 768 ppm (inalazione, ratto)
	Effetti acuti sugli occhi	I criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
	Effetti acuti sulla pelle	I criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
	Sensibilizzazione	I criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
	Ingestione	I criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola e ripetuta	I criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
	Pericolo in caso di aspirazione	I criteri per la classificazione non sono soddisfatti. La miscela contiene idrocarburi alifatici i quali, come tali, sono classificati Tossici per aspirazione, cat. 1	
11.2	Proprietà CMR		
	Cancerogenicità	I criteri per la classificazione non sono soddisfatti. Non sono noti effetti	
	Mutagenicità	I criteri per la classificazione non sono soddisfatti. Non sono noti effetti	
	Tossicità per la riproduzione	I criteri per la classificazione non sono soddisfatti. Non sono noti effetti	
11.3	Altre informazioni: metabolismo, cinetica, meccanismo di azione, effetti sul sistema endocrino per effetti a breve e a lungo termine		
	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nell'elenco ECHA di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione. Occhi: in base alle modalità di utilizzo, sono possibili moderate irritazioni in caso di contatto diretto con lacrimazione con effetti reversibili. Pelle: in base alle modalità di utilizzo, sono possibili moderate irritazioni in caso di contatto diretto e prolungato. Inalazione: Eventuale moderata irritazione delle mucose nasali e del tratto respiratorio, in relazione all'inalazione prolungata di vapori e aerosol dopo significativa aerodispersione. Possibili vie di esposizione: ingestione, inalazione, contatto cutaneo e oculare. Effetti interattivi: dati non disponibili		
12	INFORMAZIONI ECOLOGICHE		
12.1	Ecotossicità: Questa famiglia di prodotti non è classificata pericolosa per l'ambiente acquatico con effetti acuti o di lunga durata		
	Tossicità acuta	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici LC50 – pesci (Oncorhynchus mykiss) > 1000 mg/l/96h EC50 – Invertebrati acquatici (Dafnia magna) > 1000 mg/l/48h EC50 – Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) > 1000 mg/l/72h	
		Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici LC50 – pesci (Oncorhynchus mykiss) > 1028 mg/l/96h LC50 – Invertebrati acquatici (Dafnia magna) > 3193 mg/l/48h EC50 – Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) > 1000 mg/l/72h	
		Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici LC50 – pesci (Oncorhynchus mykiss) > 1028 mg/l/96h LC50 – Invertebrati acquatici (Dafnia magna) > 3193 mg/l/48h EC50 – Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) > 1000 mg/l/72h	
		Cloruro di benزالconio EC50 – pesci (Selenastrum capricornutum) = 0,02 mg/l/96h EC50 – Invertebrati acquatici (Dafnia magna) = 0,016 mg/l/48h	
		Dietanolammina LC50 – pesci (Pimephales promelas) = 1370 mg/l/96h LC50 – Invertebrati acquatici (Dafnia magna) = 55 mg/l/48h EC50 – Alche (Pseudokirchneriella subcapitata) = 2,2 mg/l/72h	

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

	Tossicità cronica	Cloruro di benزالconio NOEC – Invertebrati acquatici (Dafnia magna) = 0,025 mg/l/21 d Dietanolammina NOEC – Invertebrati acquatici (Dafnia magna) = 0,78 mg/l/21 d
12.2	Dati sull'eliminazione (persistenza e biodegradabilità)	Non applicabile per gli ossidi di alluminio in quanto componente naturale di natura inorganica. IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2 % AROMATICI: Sostanza parzialmente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue. Biodegradabilità: Rapidamente degradabile. Degradazione = 80%, 28 giorni. IDROCARBURI, C15-C20, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 0,03 % AROMATICI Biodegradabilità: Rapidamente degradabile IDROCARBURI, C14-C18, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2 % AROMATICI Biodegradabilità: Rapidamente degradabile CLORURO DI BENZALCONIO Biodegradabilità: Rapidamente degradabile (impianto a fanghi attivi) DIETANOLAMMINA Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Nessuna delle sostanze presenti si bioaccumula. Cloruro di benزالconio. Log Kow = 2,88
12.4	Mobilità nel suolo	Non sono disponibili informazioni per la miscela. IDROCARBURI, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI: Mobilità nel suolo: Queste sostanze presentano bassa solubilità e si presume che galleggino e migrino dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue. Basso potenziale di migrazione attraverso il suolo
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Per la valutazione PBT e vPvB delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Questa miscela non contiene sostanze valutate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di alterazione endocrina
12.7	Altri effetti avversi	Nessun ulteriore dato

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Prodotto La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa Imballo La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne
13.2	Codice CER rifiuto	Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER) applicabile nell'ambito del processo che ha generato il rifiuto

SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO		
14.1	Numero ONU	Non applicabile
14.2	Nome di spedizione	Non applicabile
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Trasporto via terra (ADR/RID): non regolamentato
		Trasporto via mare (IMDG): non regolamentato
		Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): non regolamentato
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
15.5	Pericoli per l'ambiente	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile
15 INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA		
15.1	Principali riferimenti normativi	D.Lgs 81/2008 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro): allegato 38 (Valori limite di esposizione professionale) Reg. 1272/2008/CE (classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Reg. 1907/2006/CE Restrizioni per la miscela ai sensi dell'Allegato XVII del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche: nessuna Sostanze soggette al Regolamento POP (inquinanti organici persistenti): nessuna Sostanze incluse nella candidate list (SVHC) alla data di emissione della presente scheda: nessuna Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato 14 del Reg. Reach): nessuna D.Lgs. 475/1992 modificato dal D.Lgs. 10/1997, attuazione della Dir. 89/686/CEE, relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale Germania, Administrative Regulation of Substances Hazardous to Water (VwVwS). Classe di pericolosità per le acque: WGK 1 (poco pericoloso per le acque) Dir. Seveso III; D.Lgs 344/99 (e succ.mod.): non applicabile Dir. ROHS II: non applicabile Reg. 648/2004/CE relativo ai detersivi: non applicabile Reg. 1148/2019/UE relativo i precursori di esplosivi: non applicabile California Proposition 65: warning non applicabile
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Questo prodotto contiene sostanze pericolose per le quali è stata eseguita la valutazione della sicurezza chimica

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

16 ALTRE INFORMAZIONI		
16.1	Abbreviazioni e acronimi	CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Reg. (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP LD50 = dose letale per il 50% dei soggetti (orale, cutanea, inalatoria) LC50 = concentrazione letale per il 50% dei soggetti EC50 = concentrazione massima effettiva per il 50% dei soggetti PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
16.2	Classificazioni e Indicazioni di pericolo indicate nelle sezioni 2 e 3	Acute Tox 4 – tossicità acuta cat. 4 Asp. Tox. 1 – tossicità per aspirazione, cat. 1 Skin corr. 1B – corrosione cutanea/gravi lesioni oculari, cat. 1B Eye dam. 1 – Lesioni oculari gravi/irritazione oculare cat. 1 Aquatic acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico. pericolo acuto, cat. 1 Aquatic chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico. pericolo cronico, cat. 1 STOT RE 2 – tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, cat. 2 H302 – Nocivo se ingerito H304 – può essere letale in caso di aspirazione H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H315 – Provoca irritazione cutanea H318 – Provoca gravi lesioni oculari H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta EUH066 – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
16.3	Riferimenti bibliografici	ECDIN - Environmental Chemical Data and Information Network IUCLID - International Uniform Chemical Information Data Base ECHA C&L inventory NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances IFA_GESTIS - http://limitvalue.ifa.dguv.de/ TOXNET - https://toxnet.nlm.nih.gov/
16.4	Modifiche rispetto alla revisione precedente	Per aggiornamento da banche dati e adeguamento al Reg. 878/2020/UE sono state modificate/aggiornate tutte le sezioni
16.5	Ulteriori informazioni	Le informazioni ivi riportate sono aggiornate al Reg. 1272/2008/EC e successive modifiche. Il prodotto è conforme agli adempimenti previsti al titolo II del Reg. 1907/2006/CE (registrazione delle sostanze). Nessuna delle sostanze presenti in questo prodotto è soggetta ad autorizzazione (all. 14) o è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC ai sensi del Reg. REACH, al momento dell'emissione della presente scheda

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

16.6	Avviso	Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Reg. 878/2020/UE. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua responsabilità le precauzioni legate all'utilizzazione specifica del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha lo scopo semplice di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. Questa elencazione non deve essere considerata come esauriente. Questa scheda completa la nota tecnica d'uso ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle nostre conoscenze relative al prodotto, alla data indicata. Esse sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre indirizzata su rischi eventualmente incorsi allorché un prodotto è utilizzato per altri impieghi rispetto a quello per cui è stato concepito. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competano altri obblighi sulla base di testi aggiuntivi a quelli citati
------	--------	--

--